



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 129 del 14/11/2012 -
Determinazione nr. 2532 del 14/11/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Comune di Montebelluna Valcellina - Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane costituite da acque meteoriche di dilavamento convogliate in reti separate e da scolmatore di piena, provenienti dall'abitato di Montebelluna Valcellina.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Montebelluna Valcellina, con nota prot. n. 9496/P del 09.08.12, assunta al prot n. 61474 del 13.08.12, ha presentato, a nome del Sindaco pro tempore, l'istanza di modifica (per inserimento di due nuovi scarichi da autorizzare (n. 3 e n. 4), le cui reti fognarie sono state realizzate ex novo) dell'autorizzazione agli scarichi rilasciata con Det. Dir. n. 2517 del 11.12.08 di acque reflue urbane provenienti dalla rete separata di acque meteoriche di dilavamento;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni di data 08.10.12 assunte al prot. n. 73927 di data 11.10.12,

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti documenti:

- Scheda di rilevamento di scarico di acque meteoriche di data 05.10.12, sottoscritta dal Sindaco; sottoscritta da tecnico Responsabile del procedimento;
- Allegato 1 "Planimetria ubicazione scarichi scala 1:10.000 di data 30.07.12;
- Allegato 2 "Planimetria quotata 1:5.000" di data 30.07.12;
- Relazione tecnica di data 19.07.12;
- Allegato 3a "planimetria catastale nuovo scarico" scala 1:2.000 del 30.07.12;
- Allegato 3b "planimetria catastale nuovo scarico" scala 1:2.000 del 08.10.12;

RITENUTO di considerare valida a fini istruttori anche la scheda di rilevamento di scarico di data 18.11.08, per quanto attiene in particolare il punto 2.F sulle caratteristiche dello scolmatore di piena, allegata all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2517 di data 11.12.08;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti elaborati, allegati alla Det. Dir. n. 2517 di data 11.12.08:

- relazione tecnica illustrativa della rete fognaria comunale (allegato 1a) di data 26.03.2008;
- indagine geoambientale del PRGC anno 1997;

- Planimetria scala 1.1000 scarichi esistenti (allegato 4b) di data 24.11.2008

ACQUISITI AGLI ATTI in copia i certificati di regolare esecuzione dei lavori dell'intervento urgente di protezione civile per sistemazione idraulica del territorio comunale a salvaguardia della pubblica incolumità, dei centri abitati e della viabilità di data 11.11.10, consistente nella realizzazione dei nuovi tratti fognari di cui agli allegati 3a e 3b (scarichi n. 3 e n. 4 dell'allegato 1), sottoscritti dal responsabile del procedimento, dal Direttore dei lavori e dai rappresentanti della Protezione Civile e dell'impresa;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza, alle integrazioni ed alla precedente autorizzazione che:

- l'istanza di autorizzazione è riferita ai seguenti scarichi così caratterizzati e individuati nell'allegato 1:
 - a) scarico n. 1 che riceve unicamente le acque meteoriche da rete fognaria separata a servizio dell'abitato di Montereale Valcellina;
 - b) scarico n. 2 che riceve le acque meteoriche provenienti da un tratto di rete fognaria separata e quelle provenienti da uno scolmatore di piena a servizio di un tratto di rete mista dell'abitato di Montereale Valcellina;
 - c) due nuovi scarichi (n. 3 e n. 4) che ricevono unicamente le acque meteoriche da nuove reti fognarie separate a servizio dell'abitato di Montereale Valcellina;
- il recapito di tutti gli scarichi è costituito dall'alveo del torrente Cellina con portata nulla per più di 120 giorni all'anno;
- nella rete di scarico delle acque meteoriche sono presenti caditoie costituite da pozzetti sifonati con griglia a trama sottile per la filtrazione delle acque reflue; inoltre, in tali caditoie lo scarico avviene a 30 cm dal fondo, pertanto, è possibile il deposito dei solidi grossolani;

DATO ATTO che in sede di istanza di modifica del numero degli scarichi da autorizzare il Sindaco pro-tempore ha dichiarato che *"gli scarichi (1-2) attualmente in essere non hanno caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto agli scarichi precedentemente autorizzati...; i sistemi complessivi degli scarichi (1-2), ivi comprese le operazioni ad essi funzionalmente connessi non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

DATO ATTO CHE è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stato chiesto parere tecnico ambientale ed osservazioni all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e alla Regione FVG Direzione Provinciale Lavori Pubblici e Servizio della Tutela del paesaggio e delle bellezze naturali, con note prot. n. 64324 del 30.08.12 (per gli scarichi 1, 3 e 4) e prot. n. 70801 del 27.09.12 (per lo scarico 2);

PRESO ATTO che la Società HydroGEA S.p.A. con nota inviata tramite PEC prot. n. 452 del 12.09.12, assunta al prot. n. 66983 del 13.09.12, ha comunicato, tra l'altro, per lo scarico n. 2 che *"valutata la prevalenza del volume d'acqua scaricata tramite la rete per acque meteoriche ...ben superiore a quello...apportato tramite lo scolmatore di piena, nonché valutata la frequenza dello scarico ...riteniamo che l'autorizzazione allo scarico debba rimanere in capo al Comune di Montereale Valcellina in virtù di un principio della prevalenza dell'attività da cui origina lo scarico"*;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istanza del Comune di Montereale Valcellina di cui alla nota prot. n. 9496/P del 09.08.12 e di quanto indicato nella nota della Società HydroGEA S.p.A. del 12.09.12, di rilasciare in capo al Comune medesimo l'autorizzazione anche per lo scarico n. 2 dove potrebbero confluire, oltre ad acque meteoriche da rete separata, pure acque reflue dallo scolmatore di piena a servizio di un tratto di rete mista;

DATO ATTO dei pareri espressi dall'ARPA, dall'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e dalla Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 12.11.12 dal quale sono emerse condizioni, riportate al punto 2 del dispositivo, riguardanti fra l'altro l'accessibilità degli scarichi e la manutenzione delle apparecchiature;

RILEVATO che l'art. 113 del D.Lgs. 152/06 conferisce alla Regione la competenza a disciplinare gli scarichi di acque meteoriche provenienti da reti fognarie separate;

CONSIDERATO che a tutt'oggi la Regione Friuli Venezia Giulia non è intervenuta a regolare detta materia per quanto riguarda la tipologia di scarico di cui trattasi;

RILEVATO altresì che in base al c. 2 dell'art. 113 non sono operanti prescrizioni o vincoli derivanti dalla normativa regionale;

RITENUTO che nel caso specifico dello scarico di acque meteoriche di dilavamento convogliate in rete separata operi l'obbligo dell'autorizzazione preventiva ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, essendo riconoscibile uno scarico ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera ff);

CONSIDERATO che l'efficacia del sistema di raccolta e depurazione in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione degli stessi;

RITENUTO, pertanto, di prescrivere alcuni interventi di gestione e manutenzione sugli impianti come riportati nel dispositivo della presente determinazione;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di fognatura e depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia per i provvedimenti eventualmente necessari;

RITENUTI gli scarichi autorizzabili con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 205,02 introitati:

- € 75,02 al Cap. 3580.10 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780)" – "Autorizzazioni"
- € 130,00 al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche"

giuste reversali n. 4700 e 4701 del 08.08.12;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano:

- € 75,02 per il parere tecnico-ambientale da corrispondersi all'ARPA FVG
- € 130,00 quale costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia

pari pertanto all'importo versato salvo eventuali conguagli per variazioni delle tariffe applicate dall'ARPA che saranno comunicati qualora dovuti;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e s.m.i., L.R. 16/2002, la L.R. 25/2005 e la L.R.16/2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 01.06.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza, ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, Parte Terza, come successivamente modificato, il Comune di Montebelluna è autorizzato, in persona del Sindaco Pro tempore agli scarichi su alveo del torrente Cellina di acque reflue urbane costituite da acque meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie separate e da scolmatore di piena, provenienti dall'abitato di Montebelluna, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) lo scolmatore di piena e le caditoie devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione di materiali grossolani e di eventuali fanghi che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
 - b) gli scarichi devono essere resi accessibili per il controllo da parte dell'autorità competente.
3. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
4. Qualora il sistema di collettamento e depurazione dovessero essere soggetti a modifiche da cui

derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.

5. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
6. La presente autorizzazione sostituisce la Determinazione Dirigenziale n. 2517 di data 11.12.08.
7. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
8. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
9. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni,
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico,
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
10. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
11. Di dare atto che eventuali conguagli per variazioni delle tariffe applicate dall'ARPA saranno comunicati qualora dovuti.
12. Il presente atto verrà trasmesso al Comune di Montebelluna quale titolare della presente autorizzazione, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 14/11/2012

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni